

**Proponente: 29.B**  
**Proposta: 2023/395**  
**del 07/07/2023**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 716**  
**del 11/07/2023**

**POLITICHE DI PARTECIPAZIONE**

**Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: PROGETTO QUA\_QUARTIERE BENE COMUNE. ACCORDO DI CITTADINANZA CENTRI SOCIALI – ANNO 2023: IMPEGNO DI SPESA E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

## LA DIRIGENTE DELLA POLICY POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

### Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2023 – 2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2. D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/01/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 17/04/2023, immediatamente eseguibile, è stata approvata la prima variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy “Politiche di Partecipazione”, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01.03.2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con provvedimento PG n. 57854 del 28.02.2023, il Sindaco ha disposto la proroga dell'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione della struttura di Policy “Politiche di Partecipazione” alla Dott.ssa Nicoletta Levi, a decorrere dal 01.03.2023 e sino alla scadenza del contratto di proroga (Atto P.G. n. 54155 del 23.02.2023), salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

### Premesso inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia ha individuato nell'ambito dell'indirizzo strategico “Città del capitale sociale”, previsto nel DUP 2023-2025, l'obiettivo “Città collaborativa” quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, tramite la promozione e valorizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale, al fine di rendere sempre più consapevole la collettività dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto obiettivo trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale umano della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e ha trovato riscontro operativo nel progetto “QUA\_Quartiere bene comune” previsto nel PEG della Policy Politiche di Partecipazione, con il coinvolgimento attivo delle comunità territoriali come principale stakeholder dei percorsi collaborativi e dei relativi Accordi di partenariato pubblico-comunità;
- nel primo programma di mandato e all'interno della visione di “Reggio Emilia come città collaborativa” si fa riferimento esplicito al ruolo e all'importanza dei centri sociali “come piazze di quartiere, luoghi della vita delle comunità territoriali, capaci di essere o di potersi trasformare in luoghi aperti, in grado di favorire il dialogo interculturale e intergenerazionale, di diventare centri aggregatori di nuove socialità e nuove idee per progetti che intercettino i bisogni dei territori e dei loro abitanti;
- nel Comune di Reggio Emilia esiste una rete di 27 centri sociali che rappresenta una rete di luoghi che, oltre ad essere patrimonio immobiliare pubblico perché di proprietà del Comune di Reggio Emilia, sono da sempre contesti di socialità, dove le persone - giovani e meno giovani - si ritrovano, dove si fanno attività a beneficio del quartiere, dove ci si prende cura degli spazi pubblici. Per queste ragioni i centri sociali sono i luoghi elettivi della partecipazione e il programma di città collaborativa del Comune ha inteso, sin dall'inizio della sua attività nel 2015, farli diventare sedi privilegiate per servizi di prossimità, accompagnando quindi la loro evoluzione verso l'idea di case di quartiere. La Casa di Quartiere è, nella nostra intenzione, un luogo in grado di erogare diverse tipologie di servizi in rapporto stretto con il territorio, capaci di ascoltare il bisogno della comunità di riferimento, nodi di una rete di altri luoghi e soggetti che agiscono insieme per ottimizzare le risorse e moltiplicare l'offerta, motori virtuosi delle

- potenzialità generative delle comunità dei diversi quartieri e frazioni di Reggio Emilia;
- per questa ragione sin dal 2019 l'amministrazione comunale ha avviato con delibera di GC ID n.157 del 26.09.2019 uno specifico percorso laboratoriale con l'obiettivo di trasformare i centri sociali in Case di Quartiere. Il percorso è stato avviato con la realizzazione di un laboratorio urbano - secondo le modalità previste dal regolamento per i Laboratori di cittadinanza - di co-programmazione rivolto ai gestori dei centri sociali e grazie al quale si è proceduto a:
    - identificare caratteristiche e modalità di attuazione delle case di quartiere, in grado di assolvere a nuove funzioni di socialità, a dar vita a nuovi modelli di servizi e anche a nuovi modelli di gestione (passaggio da associazione a impresa sociale);
    - identificare gli strumenti per allargare la platea dei partecipanti attraverso logiche partecipative in modo da rinforzare le capacità generative ed imprenditive della gestione;
  - l'avvio del percorso disegnato nell'autunno del 2019 è stato posticipato a causa dell'emergenza sanitaria a cui è seguito un **processo di ascolto dei centri e di design e re-design del percorso stesso** per adattare le attività a quanto stava accadendo e per dare risposta ai bisogni emergenti, che hanno valorizzato **la centralità di questi luoghi come nodi fondamentali della comunità**;

**Considerato che** per le ragioni sopra esposte:

- il Servizio Politiche di Partecipazione dall'anno 2021 ha avviato un programma di sostegno e rilancio, anche in chiave aggiornata, delle funzioni sociali dei centri sociali per accompagnarli nella trasformazione da centro sociale a case di quartiere. Il percorso, come meglio ricostruito e dettagliato nelle sue fasi essenziali nell' Accordo di cittadinanza Centri Sociali, Allegato A parte integrante del presente atto, è stato sviluppato nelle due fasi:
- **di co-programmazione**, indirizzata a tutti i centri sociali, realizzata tra il 2019 e il 2020, dedicata a condividere l'obiettivo strategico e a dare alla comunità dei centri gli strumenti necessari per allinearsi sia a livello teorico che pratico;
- **di co-progettazione**, realizzata tra il 2021 e il 2022 in due successive tranche annuali, dedicata a condividere i progetti di trasformazione dei centri sociali in casa di quartiere per ciascuno dei centri sociali coinvolti attraverso percorsi collaborativi e di 'comunità di pratica';
- il processo di co-progettazione ha coinvolto per primi i 21 centri sociali interessati a una imminente scadenza delle convenzioni in essere ed è stata suddivisa in due diverse annualità: nel 2021 si è proceduto con una prima tranche di 11 centri sociali e nel 2022 per i restanti 10 centri sociali;
- il percorso di co-progettazione ha evidenziato e rafforzato le potenzialità del progetto di trasformazione dei centri sociali in Case di Quartiere, per offrire ancora più opportunità ai cittadini nei quartieri, ma anche non disperdere la ricchezza enorme che i centri sociali rappresentano già oggi per i numerosi cittadini che li frequentano; le Case di Quartiere assumono pertanto nuovi ruoli con l'obiettivo di farli diventare:
- un luogo sociale, intergenerazionale e interculturale, per favorire la coesione sociale di tutte le fasce di popolazione nei rispettivi territori di riferimento, con particolare attenzione ai target individuati (anziani, famiglie, persone disabili, di culture diverse);
- un centro di progettazione ed erogazione di servizi alla persona per sperimentare nuovi servizi di prossimità, in grado di generare opportunità alternative e più efficaci della tradizionale offerta pubblico-privata;
- un luogo di cura del quartiere inteso come spazio pubblico (cura del territorio), per potenziare il senso di cittadinanza e partecipazione, attraverso lo sviluppo di beni comuni;
- un luogo di governance multilivello, per favorire la collaborazione al fine di una risposta organica ai bisogni dei cittadini;

**Considerato inoltre che:**

- gli obiettivi specifici del percorso di co -progettazione sono stati:
- trasmettere ai futuri gestori delle Case di Quartiere nuove modalità di progettazione utili al loro accrescimento in termini di capacity building per l'innovazione sociale, per supportarli nel compiere sempre meglio il loro ruolo cruciale. In particolare, ci si è posti l'obiettivo di far acquisire loro un nuovo approccio progettuale, che si basa sull'ascolto dei bisogni e il coinvolgimento attivo delle comunità di riferimento, per un processo di co-progettazione continuo con le stesse. Le modalità di progettazione che sono state trasferite implicano inoltre un'attitudine alla sostenibilità di lungo periodo, sia in termini strettamente economici, ma

soprattutto in termini sociali, guardando agli impatti e alla loro valutazione (un luogo sociale, intergenerazionale e interculturale; un centro di progettazione ed erogazione di servizi; un luogo di cura del quartiere inteso come spazio pubblico);

- favorire la nascita di una o più proposte progettuali condivise, attraverso lo scambio di pratiche e lo stimolo alla ricerca di alleati possibili per realizzare le idee, sia in un'ottica di co-gestione futura delle Case di Quartiere, ma anche in ottica di partnership, attraverso l'accompagnamento e la facilitazione dei tavoli di co-progettazione (un luogo di governance multilivello);

#### Dato atto che:

- con provvedimento dirigenziale RUAD n. 879 del 28.05.2021 "ESITO DEL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI "TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS. MM." è stato approvato l'esito del percorso di co-programmazione per la realizzazione del progetto di "trasformazione dei centri sociali cittadini in case di quartiere ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.";
- con provvedimento dirigenziale RUAD n. 1005 del 18.06.2021 "AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE" "TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE", AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003 E SS.MM. E DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS. MM.", è stato approvato l'avvio del procedimento del percorso di co-progettazione dei centri sociali cittadini "dal centro sociale alla casa di quartiere" "trasformazione dei centri sociali cittadini in case di quartiere", ai sensi dell'art. 43 della legge regionale n. 2/2003 e ss. mm. e dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. L'iter di co-progettazione svolto nell'anno 2021 ha visto coinvolti, ai fini della trasformazione in casa di quartiere, n. 11 centri sociali cittadini;
- con provvedimento dirigenziale RUAD n. 1069 del 13.06.2022 "ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO IN CO-PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE -"DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM. E DELLA LEGGE REGIONALE N.15/2018. ANNO 2022", è stato approvato il secondo avviso relativo al percorso di co-progettazione dei centri sociali cittadini 'dal centro sociale alla casa di quartiere. Trasformazione dei centri sociali cittadini in case di quartiere', ai sensi dell'art. 43 della legge regionale n. 2/2003 e ss. mm. e dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. L'iter di co-progettazione svolto nell'anno 2022 ha visto coinvolti, ai fini della trasformazione in casa di quartiere, ulteriori n. 10 centri sociali cittadini, relativi alla seconda tranche di quelli in scadenza in questo intervallo temporale;
- con provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. 886 del 22.05.2023 "AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO URBANO DEDICATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE GESTORI DEI CENTRI SOCIALI PER LA TRASFORMAZIONE IN CASE DI QUARTIERE - AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. 177/2017 E SS MM. E DELLA L.R. N. 15/2018", è stato approvato l'avvio del procedimento per l'organizzazione del Laboratorio Urbano, dedicato agli Enti del Terzo Settore che gestiscono i centri sociali che hanno aderito, attraverso la partecipazione ai procedimenti di co-progettazione svolti negli anni 2021 e 2022, alla trasformazione dei centri sociali in case di quartiere, e anche a quelli che ancora non hanno rinnovato la convenzione;
- il suddetto Laboratorio si è svolto con un processo di co-progettazione avviato a partire dal 25 maggio del corrente anno 2023 e ha previsto la realizzazione di incontri, sia in plenaria, sia *one to one*, al fine di consentire agli enti gestori di individuare le progettualità da realizzare a partire dal mese di luglio 2023 e fino il 31.07.2024;

#### Dato atto inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 156 del 06.07.2023 "**PROGETTO QUA\_QUARTIERE BENE COMUNE. ACCORDO DI CITTADINANZA CENTRI SOCIALI – ANNO 2023**", immediatamente esecutiva, che si intende integralmente richiamata quale parte integrante della presente determinazione dirigenziale, si è provveduto in particolare ad:
- approvare l' "**ACCORDO DI CITTADINANZA CENTRI SOCIALI - ANNO 2023**" - contenente gli indirizzi strategici, le relative soluzioni operative, gli strumenti e le risorse per realizzarli, i tempi e le responsabilità di ogni centro sociale coinvolto - Allegato A parte integrante del

presente atto - costituito da: un documento introduttivo esplicativo del metodo di lavoro, degli esiti dell'analisi territoriale e delle progettazioni che si intendono realizzare sul territorio; un articolato in cui sono individuati i soggetti firmatari dell'accordo, puntualizzati gli impegni reciproci e fissate le somme che verranno agli stessi erogate per la realizzazione delle azioni condivise emerse dai laboratori; schede progettuali dove sono definiti gli obiettivi e gli indicatori di risultato delle singole progettualità da realizzare, oggetto di rendicontazione per la verifica dell'attuazione dell'Accordo;

**Valutato che:**

- gli obiettivi sono stati condivisi all'interno del laboratorio che ha coinvolto tutti i protagonisti dell'Accordo e declinati in una serie di progettualità specifiche che vedono il coinvolgimento diretto dei centri sociali coinvolti nel percorso partecipato, nonché i loro impegni concreti a collaborare per la realizzazione dei progetti contenuti nell'Allegato A della deliberazione di Giunta Comunale ID n. 156 del 06.07.2023;
- in base a tale allegato si configurano i seguenti soggetti e i relativi contributi, necessari all'avvio e alla realizzazione concreta dei progetti richiamati:

<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<b>CF/P.IVA</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>CONTRIBUTO ANNO 2023</b>
Centro Sociale Polisportiva Dilettantistica Biasola APS	91025630350 01545400358	SCHEDA PROGETTO_1 Un centro sociale e il suo territorio	€ 4.300,00
Buco Magico Centro Sociale Sportivo Dilettantistico Ricreativo Culturale APS	91006050354 01545580357	SCHEDA PROGETTO_2 Organizzazione di un presidio infermieristico	€ 3.800,00
Centro Sociale Carrozzone Ricreativo Autogestito APS Centro Culturale	91067400357 02100490354	SCHEDA PROGETTO_3 A tu per tu con la Natura	€ 3.800,00
Centro sociale Catòmes Tot APS	91000670355	SCHEDA PROGETTO_4 I 50 anni del Catòmes Tot	€ 5.500,00
Fogliano Centro Sociale Ricreativo Culturale Sportivo Dilettantistico APS	91009540351 01633210354	SCHEDA PROGETTO_5 Progetto Ludoteca	€ 3.000,00
Centro Sociale Foscato	91021570352	SCHEDA PROGETTO_6 Arte, Musica e Cucina	€ 3.000,00
Gattaglio Gatto Azzurro Centro Sociale Ricreativo Culturale ASD	91005310353 02503120350	SCHEDA PROGETTO_7 Tappeto Volante	€ 3.000,00
Centro Sociale Circolo Arci Giacomo Iotti La Fontana APS	91085890357 02076360359	SCHEDA PROGETTO_8 Anziani Indipendenti	€ 3.000,00
Centro Sociale Circolo Arci La Fornace	91065480351 02150890354	SCHEDA PROGETTO_9 Un centro sociale e il suo territorio	€ 1.500,00
Centro Sociale La Mirandola APS	91041300350 01768790352	SCHEDA PROGETTO_10 Spazi di incontro	€ 3.000,00
Centro Sociale La Capannina Paradisa APS	80016790356 01946670351	SCHEDA PROGETTO_11 Tradizionale Fiera di Massenzatico	€ 3.100,00

Centro Sociale Orti Montenero APS	91022190358 02196650358	SCHEDA PROGETTO_12 Un nuovo Parco per il Quartiere	€ 2.800,00
Centro Sociale Ricreativo Culturale Sportivo Dilettantistico Orologio APS	91012360359 01595720358	SCHEDA PROGETTO_13 Laboratorio della Casa di Quartiere Orologio	€ 4.800,00
Centro Sociale Primavera	91008810359 02119490353	SCHEDA PROGETTO_14 Cinema e Dintorni	€ 780,00
Centro Sociale Ricreativo Culturale Quaresimo APS	91028540358 02227750359	SCHEDA PROGETTO_15 Sala studio e spazio coworking	€ 3.000,00
Centro Sociale Ricreativo Culturale Rosta Nuova Associazione sportiva dilettantistica	80018430357 01661070357	SCHEDA PROGETTO_16 Rosta Casa di Quartiere	€ 5.000,00
Per Centro Sociale Villaggio Sergio Stranieri Accademia di Quartiere APS	91171140352 02949560359	SCHEDA PROGETTO_17 Il Villaggio che si muove	€ 4.800,00
Centro Sociale Autogestito Gianni Tasselli APS	01311180358	SCHEDA PROGETTO_18 Laboratori creativi per bambini e bambine	€ 2.620,00
Centro Sociale Bocciofila Tricolore Polisportiva Dilettantistica Ricreativa Culturale APS	91016750357 01711070357	SCHEDA PROGETTO_19 Parco Tricolore	€ 3.000,00
Venezia Centro Sociale Ricreativo Culturale Sportivo Dilettantistico APS	91016790353 01668810359	SCHEDA PROGETTO_20 Polo multimediale e servizi di welfare nella casa di quartiere	€ 4.300,00
Centro Sociale Circolo Arci Nuovo Gramsci La Casetta	91167770352 02682260357	SCHEDA PROGETTO_21 Il mondo al Campo di Marte	€ 4.200,00
Centro Sociale Centro Insieme Bismantova Catellani	01551100355	SCHEDA PROGETTO_22 Insieme nel quartiere	€ 4.700,00
Centro Sociale Lazzaro Spallanzani	91063970353 02224670352	SCHEDA PROGETTO_23 Serate agli Orti	€ 3.000,00
<b>Totale complessivo</b>			<b>€ 80.000,00</b>

**Dato atto che:**

- l'Accordo in oggetto avrà decorrenza dalla data di esecutività del provvedimento di Giunta Comunale fino al 31.07.2024;
- le attività previste dalle schede progetto allegate al presente atto dovranno essere realizzate entro il 31.07.2024 e successivamente rendicontate e analizzate rispetto ai risultati ottenuti e agli impatti conseguiti entro la scadenza dell'Accordo;
- i soggetti firmatari dell'Accordo sono tenuti ad avviare l'attività contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo, a concluderla entro la data di scadenza dell'Accordo e a realizzare il progetto in modo condiviso secondo quanto insieme stabilito;

- le risorse assegnate ai soggetti promotori e firmatari dell'Accordo verranno erogate ai sensi dei vigenti Regolamento per la concessione dei contributi comunali e Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza; la rendicontazione avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate, su presentazione di relazione consuntiva dei documenti giustificativi, nei limiti e sulla base percentuale stabiliti nel Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza e secondo i criteri stabiliti nel Manuale operativo di rendicontazione;
- sull'adempimento reciproco degli impegni scaturiti dall'accordo verrà effettuato apposito monitoraggio – indicativamente annualmente ed a fine percorso (termine dell'Accordo) per verificare la perfetta realizzazione degli obiettivi e l'adempimento agli impegni reciproci dei soggetti interessati; il monitoraggio in progress e a parziale conclusione del percorso sarà condizione necessaria e sufficiente per rinnovare l'impegno e l'eventuale prosecuzione dell'iniziativa all'interno di un nuovo Accordo di cittadinanza, che ne implementa, come sopra descritto, le fasi di sviluppo e realizzazione;
- la mancata presentazione da parte dei soggetti firmatari della documentazione richiesta (monitoraggio, documenti fiscali, contabilità) nonché il riscontro, a seguito accertamento d'ufficio, di false dichiarazioni e/o documentazioni, comporteranno la decadenza dall'assegnazione del finanziamento previsto e l'uscita del soggetto dall'Accordo. L'Amministrazione nel verificare lo stato di attuazione delle attività per le quali è concesso un finanziamento, qualora riscontri gravi inadempienze ovvero utilizzazione del finanziamento in modo non conforme alle finalità sottese allo stesso, procederà alla sospensione ed alla revoca dello stesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate;
- l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento nell'arco di durata dell'Accordo disporre verifiche e controlli finalizzati all'accertamento della persistenza delle condizioni per la fruizione dei finanziamenti da parte dei soggetti beneficiari;

**Tutto ciò premesso e considerato**, al fine della realizzazione dell'Accordo in oggetto, si rende necessario prendere atto del medesimo - sottoscritto dai rappresentanti dei centri sociali e dagli altri stakeholders interessati - già approvato con deliberazione di G.C. ID n. 156 del 06.07.2023 - e provvedere all'assunzione della spesa relativa;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", Dott.ssa Nicoletta Levi;

**Attesa** la competenza della Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Atteso** che sul presente atto si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Regolamento comunale dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza;
- il Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;

**D E T E R M I N A**

1. **di dare atto** - nell'ambito della realizzazione dell' **ACCORDO DI CITTADINANZA CENTRI SOCIALI - ANNO 2023** - Allegato A parte integrante del presente atto, della sottoscrizione del medesimo per accettazione da parte dei rappresentanti dei centri sociali e degli altri stakeholders interessati, al fine della realizzazione delle azioni condivise ed approvate, giusta deliberazione di Giunta Comunale ID n. 156 del 06.07.2023;

2. **di dare atto** inoltre che:
- l'Accordo di cittadinanza avrà decorrenza dalla data di esecutività del provvedimento di Giunta Comunale fino al 31.07.2024;
  - le attività previste dalle schede progetto, di cui all'Allegato A parte integrante del presente atto, dovranno pertanto essere realizzate entro il 31.07.2024 e successivamente rendicontate e analizzate rispetto ai risultati ottenuti e agli impatti conseguiti entro la scadenza dell'Accordo;
  - la rendicontazione avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate, compresi i costi indiretti ritenuti applicabili, ai sensi dell'art. 56 CTS, e nel limite massimo del 20% dei costi diretti (come da circolare n. 2 del 02.02.2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), su presentazione di relazione consuntiva dei documenti giustificativi, nei limiti e sulla base percentuale stabiliti nel Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza;
  - annualmente a fronte del monitoraggio dei risultati, con successivi provvedimenti verranno rivisti gli impegni reciproci, valutate le nuove esigenze ed attività, e verificate le disponibilità di Bilancio ai fini della assunzione delle spese;
  - la stipula dell'Accordo in oggetto impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa complessiva di **euro 80.000,00** relativa all'anno 2023;
3. **di dare atto** che la spesa relativa all'assolvimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Cittadinanza in oggetto per una spesa complessiva di **euro 80.000,00** per la realizzazione degli impegni intercorsi e delle attività condivise approvate, trova la necessaria e sufficiente copertura al Capitolo 580 del Bilancio di previsione 2023-2025, Esercizio 2023;
4. **di impegnare la spesa - giusta prenotazione n. 2023/5754 - di euro 80.000,00** con imputazione alla Missione 1 Programma 1 Titolo 1 - Codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2023/2025 - annualità 2023 - **al Capitolo 580** del P.E.G. 2023 denominato "Erogazione ad Enti ed Associazioni per progetti di partecipazione" - Codice Prodotto/Progetto 2023\_PD\_9507, Centro di costo 0217, Codice modalità di gestione Conto annuale 001, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
5. **di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale per il suo contenuto non deve essere inviata alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge 266/2005 (finanziaria 2006);
6. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 e 27 del D.Lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;
7. **di provvedere** inoltre alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 16 comma 2 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contributi che recita "Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato art.12 della Legge 241/90 di importo superiore a 1000 euro";
8. **di disporre** l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile;
9. **di attestare** che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria.

**LA DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Nicoletta Levi**

